

## LE INTERVISTE

## Il geologo Alba: danni enormi, la pagheremo

→ FIORENZA A PAGINA 3

**INTERVISTA/1.** Il geologo: abitazioni a rischio collasso

# Alba: «Danni seri per l'ambiente»

**Aurora Fiorenza**

«Le costruzioni abusive creano danni sia alle specie animali, sia vegetali, basti pensare a tutti quegli edifici realizzati in prossimità della costa che hanno devastato le nostre dune». È questa la riflessione che fa sul fenomeno dell'abusivismo edilizio, il consigliere nazionale dei geologi, Antonio Alba.

••• **Quali danni provocano le costruzioni abusive all'ambiente?**

«Qualsiasi opera realizzata senza i necessari pareri edilizi, causa un danno all'ambiente. Chi costruisce abusivamente non studia il territorio né dal punto di vista geologico, né geomorfologico, quindi, realizza in prossimità di un alveo, di un torrente, o molto vicino alla riva del mare o addirittura al di sotto di un costone roccioso in procinto di franare. Anche il sottosuolo non viene studiato quindi, un'opera abusiva può essere edificata in condizioni geologiche tali che con il passare del tempo essa venga interessata da fenomeni di collasso, per la presenza di cavità sotterranee antropiche o naturali. L'ambiente, quindi, subisce dei danni per la realizzazione di tali opere, basti pensare a tutti quegli edifici realizzati in prossimità della costa che hanno devastato le nostre splendide dune».

••• **I rischi invece che corre l'uomo?**

«In primo luogo, i danni causati da quelle opere abusive realizzate senza tenere conto delle normative sismiche. Ad esempio, i recenti fatti di Ischia. Oppure un altro esempio emblematico sono quegli edifici abusivi che ostruiscono il normale deflusso delle acque meteoriche».

••• **Qual è la situazione in Sicilia?**

«In Sicilia ci sono esempi estremi di abusivismo edilizio. Come l'ecomostro della Scala dei Turchi che è



**Antonio Alba**

stato demolito qualche anno fa, oppure le Ville di Pizzo Sella a Palermo, che hanno devastato una collina. Questo scempio del territorio non si arresta, recenti studi della Regione, hanno accertato che nel 2016, sono stati 1.700 i nuovi casi accertati di abusivismo edilizio. Sul territorio siciliano vi sono circa 400 mila metri cubi di cemento abusivi e le nostre coste sono quelle maggiormente interessate dalla costruzione di fabbricati abusivi».

••• **Cosa dovrebbero fare le istituzioni?**

«In Italia e in Sicilia in particolare, i comuni che hanno avviato l'iter per le demolizioni sono pochissimi. L'iter è farraginoso e i fondi carenti. Il problema non è di facile soluzione poiché di carattere sociale non irrilevante in quanto molti di questi edifici sono prime abitazioni. Intanto, i danni si ripercuotono sia sull'ambiente, sia sul turismo con conseguenze anche economiche. A mio avviso, bisogna trovare delle soluzioni per salvaguardare le aree vincolate e a rischio. Purtroppo in Italia ed in particolare in Sicilia spesso prevale la lentezza e l'inefficienza di chi è soggetto a farsi che le leggi che ci sono vengono applicate». (\*AUF\*)